

**VADEMECUM
VIVICITTA' BICINCITTA' GIOCAGIN
MONDIALI ANTIRAZZISTI
2011**

**Verso una manifestazione ad
impatto zero**

Per una organizzazione sostenibile delle manifestazioni

PREMESSA

Il 2011 vuole caratterizzarsi come anno delle manifestazioni Uisp ad impatto zero, ovvero l'anno nel quale le più importanti iniziative sportive di rilevanza nazionale non solo porranno particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, ma saranno organizzate e partecipate con questo spirito.

Dopo le sperimentazioni degli anni passati sono state messi a punto dei modelli organizzativi che consentono:

- il superamento dell'uso dell'acqua minerale in bottiglia;
- il recupero e la differenziazione di tutti i rifiuti prodotti;
- il sostegno all'uso del mezzo pubblico e della bici per raggiungere il luogo della manifestazione;
- l'uso di materiali a ridotto impatto ambientale in tutte le fasi organizzativa e nelle premiazioni;
- la compensazione della CO2 immessa in atmosfera attraverso la piantumazione di alberi in numero tale da captare una quantità di CO2 pari a quella prodotta dalla manifestazione.

COSA PRENDERE IN ESAME IN FASE DI PROGETTAZIONE

- Il luogo dove svolgere la manifestazione
- L'approvvigionamento energetico
- L'approvvigionamento idrico
- La raccolta e differenziazione dei rifiuti
- I materiali usati per le varie fasi organizzative

LE SCELTE AMBIENTALMENTE STRATEGICHE

- Il luogo: deve essere ben servito da mezzi pubblici e facilmente raggiungibile anche a piedi o in bicicletta.
- L'approvvigionamento energetico deve essere ridotto o eliminato nelle manifestazioni all'aperto (ridurre archi, amplificazioni, ecc.), orientato verso strutture alimentate con fonti energetiche rinnovabili, con lampade a basso consumo, riscaldamento a gas, ecc.
- L'approvvigionamento idrico deve essere garantito esclusivamente con acqua di rete e reso possibile in vari punti della manifestazione ; in caso di impianti con servizi idrici privilegiare quelli dotati di riduttori di flusso.

LE SCELTE AMBIENTALMENTE STRATEGICHE

- La raccolta e differenziazione dei rifiuti deve essere prevista ed organizzata mettendo a disposizione dei partecipanti un congruo numero di contenitori ben distinti e segnalati.
- I materiali usati per le varie fasi organizzative devono essere scelti secondo criteri ambientalmente sostenibili, ovvero: eliminazione di materiali in plastica (nastro, pettorali, piatti e stoviglie, ecc.) e sostituzione degli stessi con prodotti in mater-bi o materiali in metallo riutilizzabili innumerevoli volte (paline, cartelli indicatori, ecc.).

IL LUOGO

- Raggiungere il luogo della manifestazione rappresenta sempre il maggior costo ambientale poiché i partecipanti ricorrono in percentuali elevatissime al mezzo privato e difficilmente si organizzano in gruppo.
- Per determinare il peso ambientale dei trasferimenti per raggiungere il luogo della manifestazione occorre conoscere per ciascun partecipante il mezzo con il quale ha raggiunto la manifestazione, la distanza percorsa e se è venuto da solo (per avere queste ed altre informazioni è indispensabile somministrare all'atto dell'iscrizione un questionario dettagliato).

L'APPROVIGIONAMENTO ENERGETICO

- Nelle manifestazioni all'aperto l'approvvigionamento energetico è rappresentato esclusivamente da corrente elettrica e, nel caso della cucina sul posto, da gas in bombola o di rete. Qualora non sia possibile ridurre al minimo l'uso della corrente elettrica si può ricorrere a società che allestiscono strutture fotovoltaiche per la produzione di elettricità direttamente sul posto e forniscono illuminazione a led ed altre soluzioni tecniche.
- Nelle manifestazioni in impianti al chiuso bisogna privilegiare strutture che abbiano affrontato il tema del risparmio energetico ed attuato possibili soluzioni riguardo soprattutto al riscaldamento ed all'illuminazione.
- Per determinare il peso ambientale dell'energia utilizzata per svolgere la manifestazione occorre registrare i KW di elettricità ed i Kg di combustibile consumati dalla fase di organizzazione a quella di conclusione e smontaggio dei materiali usati per l'iniziativa.

L'APPROVIGIONAMENTO IDRICO

L'uso dell'acqua di rete consente di eliminare le bottiglie di plastica e ridurre considerevolmente l'impatto ambientale dal punto di vista energetico e della quantità di rifiuti prodotti.

L'acqua minerale, infatti, comporta un notevole impatto ambientale, non solo a causa della produzione di rifiuti derivanti dalle bottiglie, ma anche per le emissioni di CO2 correlate al trasporto di queste bottiglie (spesso le zone di produzione dell'acqua sono molto lontane da quelle di commercializzazione).

Nelle manifestazioni è opportuno mantenere l'uso dell'acqua di rete distribuendola tramite bicchieri in mater-bi e/o borracce riutilizzabili.

Nel caso degli impianti sportivi orientare la scelta verso strutture che montano riduttori di flusso per i servizi oltre a eliminare, se possibile, erogatori automatici di bevande e merendine.

I RIFIUTI

L'organizzazione di una manifestazione è causa di un'intensa produzione di rifiuti che se non gestita correttamente può trasformarsi in un forte impatto ambientale per il territorio ospitante.

Il primo obiettivo è quello di ridurre al minimo la produzione di rifiuti, evitando di fornire come organizzazione materiali poco utili e potenzialmente trasformabili in rifiuti in brevissimo tempo. E' indispensabile, in particolar modo, astenersi dal fornire materiali non riciclabili, e garantire una capillare e guidata possibilità di far operare una corretta raccolta differenziata dalla quasi totalità dei partecipanti.

I RIFIUTI

È pertanto consigliabile:

- 1.** Contattare l'azienda che gestisce i rifiuti e verificare la loro disponibilità a **effettuare un servizio specifico di raccolta differenziata** in occasione della manifestazione sportiva, sia presso i punti di partenza ed arrivo, sia lungo il percorso dopo eventuali punti di ristoro per raccogliere anche i bicchieri (o le bottigliette) offerte ai partecipanti. Per motivare l'azienda al maggior impegno è necessario far capire che l'organizzatore intende dare ampio risalto al fatto che la manifestazione sta cercando di ridurre al minimo gli impatti ambientali e che l'intervento sui rifiuti non sarà un'azione isolata, ma nell'ambito di un progetto più ampio. Per ottenere un maggior consenso e dare ai partecipanti anche un valore aggiunto, si può concordare anche con l'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti che la loro carta dei servizi (dovrebbero averla tutte le aziende per legge) che illustra modalità di raccolta e servizi speciali per i cittadini, sia inserita tra i materiali offerti ai partecipanti nel pacco gara.

I RIFIUTI

2. Dare il buon esempio e cercare, in qualità di organizzatori, di ridurre le produzioni superflue di rifiuti. Alcuni suggerimenti:

a) Favorire l'iscrizione on-line dei partecipanti.

b) Fornire borracce (da 1 lt) **e usare bicchieri in mater-bi** (da 0,3 litri) invece che utilizzare bottigliette d'acqua da mezzo litro (spesso eccessive). Riempire borracce e bicchieri usufruendo dell'acqua di rete, tramite l'attacco alla rete idrica, con l'ausilio di autocisterne, con damigiane da 5-15-25 litri di acqua.

Il quantitativo di plastica/rifiuto prodotta sarà minore sia in volume che in peso. Il rifiuto correlato all'acqua offerta nelle famigerate bottiglie di plastica ai partecipanti potrebbe essere del tutto eliminato se come già accennato si trovasse un accordo con l'azienda che gestisce l'acquedotto per la fornitura di acqua di rete per l'approvvigionamento idrico per tutte le attività. Ciò può essere realizzato se nei pressi del punto di ristoro esiste un attacco dell'acquedotto su cui installare erogatori o inserire un tubo. In alternativa, l'acquedotto può fornire taniche e cisterne sufficientemente grandi per le esigenze delle varie attività evitando, anche così, la produzione di rifiuti (vedi anche sessione Acqua).

c) Anche negli eventuali **stand eno-gastronomici** organizzati all'arrivo cercare di favorire l'utilizzo di prodotti sfusi, o di scegliere formati "famiglia" evitando i monodose, in questo modo si ridurranno notevolmente gli imballaggi previsti dai prodotti e di conseguenza i rifiuti (ad esempio i succhi di frutta acquistabili in confezioni da 2 litri e da distribuire in bicchieri).

MATERIALI PER L'ORGANIZZAZIONE

- Nel realizzare il **pacco gara** è opportuno scegliere gadget che siano effettivamente utili e che non rischino di diventare immediatamente rifiuti. E' bene scegliere come involucro del pacco gara un contenitore che possa essere riutilizzato (borse di materiale riciclato) tessuto naturale (non di cotone). Eliminare gli imballaggi superflui dai prodotti contenuti nel pacco gara ed avviarli correttamente alla raccolta differenziata (questa azione sarebbe molto più complicata e meno efficace se lasciata alla responsabilità di tutti i partecipanti nell'ambito del pre-gara). E' consigliato evitare l'uso delle T-shirt e delle borse di cotone in quanto, seppure considerate impropriamente ecologiche, utilizzano una materia prima (il cotone) che nella fase di produzione e lavorazione ha un notevole impatto ambientale (11.000 litri di acqua per produrre 1Kg di cotone, 6,5 Kg di CO2 equivalente per produrre una T-shirt). Nel caso in cui ciò fosse difficile si consiglia di usare manufatti con certificazione internazionali che garantisca che i materiali siano prodotti e lavorati con prodotti biologici e che in ogni processo di lavorazione sia garantita la tutela dei lavoratori con criteri minimi sociali basati sulle norme internazionali dell'Organizzazione del lavoro.

MATERIALI PER L'ORGANIZZAZIONE

- **Sostituire medaglie e coppe con premi ottenuti con materiali riciclati** di cui esistono vasti campionari disponibili anche nelle reti di cooperazione internazionale UISP (Saharawi, ecc.).
- **Evitare il volantinaggio** "selvaggio" per promuovere altre iniziative, ma programmare una buona distribuzione di locandine in formato elettronico. Volantini promozionali di altre manifestazioni potrebbero essere inseriti nel pacco gara onde evitare che vengano gettati in terra dai partecipanti.

MOBILITA' INDOTTA

I partecipanti ad una manifestazione hanno l'esigenza di raggiungere con facilità il punto di ritrovo o di partenza e di tornare altrettanto facilmente a casa al termine delle attività. Questo flusso di persone può provocare disagi nella mobilità dell'area ospitante la gara, soprattutto se il numero complessivo dei partecipanti è elevato, ed è causa di impatti ambientali significativi sulla qualità dell'aria e sul bilancio CO2 quando la provenienza dei partecipanti è prevalentemente di carattere non locale. È pertanto fondamentale prevedere azioni atte a facilitare ed incentivare i partecipanti alla manifestazione a ridurre il più possibile in numero di automezzi privati messi in movimento o, ancor meglio, ad utilizzare i mezzi pubblici, la bicicletta o le proprie gambe per raggiungere il punto di ritrovo della manifestazione. È pertanto consigliabile:

- 1.** Prevedere il piano mobilità a monte prevedendo la provenienza dei partecipanti e definendo **un programma di mobilità sostenibile** (treno , mezzi pubblici, trasporto collettivo, bicicletta, piedi)
- 2.** Prevedere uno **spogliatoio ed un guardaroba** gratuito e custodito per i partecipanti in modo tale che la macchina non debba svolgere, come spesso avviene, questa funzioni. È molto importante comunicare diffusamente e chiaramente in tutte le fasi promozionali dell'evento e all'atto della pre-iscrizione questa possibilità esortando i partecipanti a lasciare a casa l'auto se possibile. Anche le principali società sportive che aderiscono alla manifestazione devono essere coinvolte in questa attività di comunicazione.

MOBILITA' INDOTTA

3. Scegliere ritrovo, partenza , arrivo e luoghi della manifestazione in coincidenza di fermate di autobus o di stazioni in modo tale da favorire chi sceglie i mezzi collettivi. È molto importante comunicare questa possibilità in tutti gli strumenti di comunicazione e promozione della manifestazione segnalando con quali linee di autobus è raggiungibile la partenza della gara. Se la manifestazione si svolge in aree centrali dove il parcheggio è complesso o in località non raggiunti dai mezzi pubblici potrebbe essere necessario attivare delle navette che colleghino la partenza con la stazione ferroviaria o con dei parcheggi scambiatori esterni alla città.

4. Attivare una convenzione con l'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale, per ottenere la gratuità delle corse nelle precedenti e successive la manifestazione per chi può dimostrare di esservi iscritto. L'azienda può inoltre essere inoltre interessata ad inserire nel pacco gara la propria carta dei servizi o l'orario delle corse per promuovere le proprie attività.

5. Prevedere una rastrelliera per le biciclette presso il punto di raccolta, che consenta di legarle in sicurezza. Anche questa azione va accuratamente comunicata.

6. Prevedere di prolungare l'iniziativa per più ore, possibilmente organizzando un primo piatto cucinato sul posto e fornito gratuitamente, promuovendo al fianco dell'attività principale altre discipline sportive praticabili nell'area.

La spesa energetica per il trasporto viene in parte compensata dall'aumento del servizio sportivo, ovvero dalla permanenza nello stesso luogo per svolgere altre attività sportive.

ECO-PRODOTTI

L'organizzazione di una manifestazione sportiva necessita l'acquisto di molti prodotti a supporto sia della fase antecedente l'iniziativa (promozione, gestione iscrizioni) sia per lo svolgimento delle varie attività. La scelta dell'organizzazione di utilizzare, quando possibile, prodotti ecologici per queste necessità, costituisce un importante contributo, seppur in modo indiretto, alla riduzione degli impatti ambientali correlati alla manifestazione.

Con il termine "prodotti ecologici" si intendono "quei prodotti e servizi che hanno un minore oppure un ridotto effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo" (U.S. EPA 1995).

Contribuire quindi allo sviluppo del mercato dei prodotti ecologici significa sostenere produzioni che hanno ridotte emissioni inquinanti, ma nello specifico caso di una manifestazione pubblica, l'utilizzo di questi prodotti ha anche un importantissimo valore promozionale nei confronti dei partecipanti e del pubblico.

È per questo che è estremamente importante sostenere queste scelte con adeguate azioni di comunicazione.

ECO-PRODOTTI

Alcune prodotti utilizzati nell'ambito della manifestazione e della sua organizzazione e che potrebbero facilmente essere scelti tra quelli "ecologici" sono:

1. Bicchieri e stoviglie usa e getta: nell'ambito di una manifestazione è spesso necessario ricorre ad utilizzare bicchieri e stoviglie usa e getta. In questi casi è opportuno evitare di acquistare quelle di plastica (non riciclabili e frutto di un processo produttivo inquinante) ma scegliere quelli in MaterBi o in altre molecole derivanti dall'amido di mais, quindi biodegradabili e meno impattanti per l'ambiente durante la produzione. È molto importante sostituire anche le bottigliette di plastica distribuite ai partecipanti gli atleti durante il percorso con bicchieri in MaterBi (possibilmente da 0,3 litri) riempiti con acqua di rete o scegliendo acqua minerale in contenitori di grandi dimensioni (5-15-25 litri) meglio ancora se con il vuoto a rendere, in modo tale da ridurre al minimo la produzione di rifiuti di plastica (come già illustrato nel paragrafo precedente).

2. Pacco gara: dove previsto, il pacco gara deve essere innanzitutto riempito esclusivamente con materiale che possa essere veramente ritenuto utile o gradevole dai partecipanti, **evitando tutti quei gadget che molto probabilmente diventano immediatamente rifiuti**. Il pacco gara deve essere in materiale ecologico, ad esempio una borsa in cotone riciclato, oppure in carta o plastica riciclata. Tutto ciò che vi viene inserito deve essere privo di imballaggi inutili (in particolar cellophane o polistirolo che sono materiali difficilmente riciclabili) e quelli necessari è bene che siano facilmente differenziabile e riciclabili.

ECO-PRODOTTI

3. Nastro, pettorali e mantelline: il percorso di gara viene normalmente delineato da nastri colorati, questi invece di essere in plastica (non riciclabile) possono essere in carta riciclata o in MaterBi. Anche pettorali e mantelline possono essere in MaterBi.

4. Moduli per iscrizione: i moduli per le iscrizioni devono poter essere compilati anche direttamente on-line sul sito del comitato organizzatore. Se parte di questi moduli deve essere stampata è bene farlo in fronte-retro (si risparmierà il 50% di carta) e possibilmente su carta riciclata e/o certificata.

5. Materiale promozionale: tutto il materiale realizzato per promuovere l'evento (locandine, poster, volantini, cartelline), deve essere stampato su carta riciclata e/o certificata.

6. Alimenti: qualora siano prevista la distribuzione di cibo e bevande agli atleti ed al

pubblico sarebbe opportuno far sì che questi fossero prodotti derivanti da agricoltura biologica (per il caffè, il tè ed altri prodotti orientali) o equo-solidale. Nel caso di fornitura di cibi cotti evitare carni ed insaccati ed orientarsi su prodotti vegetali e su primi piatti. L'impatto ambientale della carne rispetto ai vegetali è di 5.000 ad 1.

7. Premi: anche i premi dovrebbero essere coerenti alla scelta ambientale dell'organizzazione, tra i prodotti ecologici si possono trovare oggetti validi come premi di ogni valore (da un cesto di frutta biologica ad una automobile ibrida). Per conoscere quali siano le aziende che producono e rivendono prodotti ecologici è possibile consultare il portale internet AcquistiVerdi.it (www.acquistiverdi.it).

ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI

Per migliorare l'organizzazione di una manifestazione che vuole caratterizzarsi come iniziativa sportiva ad impatto zero è indispensabile che l'organizzazione acquisisca alcune importanti informazioni. In particolare sono necessari:

- **una rilevazione sulla totalità dei partecipanti** alla manifestazione che ci indichi:

- località provenienza dello sportivo
- mezzo di trasporto utilizzato per venire alla manifestazione
- percezione impatto ambientale della manifestazione sportiva
- materiali portati con sé (cibi e bevande)

- **rilevamento diretto di alcuni indicatori:**

- raccolta consumi di elettricità e materiali
- determinazione del peso delle diverse frazioni differenziate di rifiuti

Per realizzare il rilevamento degli indicatori è necessario definire una "**squadra di volontari**", adeguatamente formati di non meno di 10 persone, proporzionalmente al numero di sportivi attesi.

LA CONTABILIZZAZIONE DELLE EMISSIONI

La contabilizzazione delle emissioni di gas serra conseguenti all'organizzazione e realizzazione della manifestazione può essere realizzata utilizzando l'approccio del Life- Cycle-Assessment sulla base dei dati forniti dall'UISP nazionale o in possesso dell'organizzazione per passate manifestazioni. La metodologia applicata per l'elaborazione dei dati fa riferimento al protocollo GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard elaborato dal World Resource Institute e dal World Business Council for Sustainable Development che definisce il modo di quantificare le emissioni secondo tre campi di applicazione: dirette, indirette legate all'uso di energia, altre emissioni indirette. La contabilizzazione delle emissioni non viene svolta dalla nostra associazione semplicemente per controllare e ridurre le emissioni di gas serra quanto piuttosto per misurarsi con l'organizzazione di un evento che può avere effetti positivi in termini di riduzione nel consumo energetico e nel risparmio delle materie prime, e che può esercitare una funzione di sensibilizzazione sui soci e sui partecipanti contribuendo a diffondere stili di vita attenti alle tematiche ambientali.

LA CO₂ IMMESSA IN ATMOSFERA

Ogni attività umana consuma energia e produce inquinamento. Il consumo di energia e la produzione di inquinanti possono essere raccolti in un parametro di riferimento che consente di misurare l'entità degli effetti sull'ecosistema.

Questo parametro conosciuto come Global Warming Potential (GWP) è espresso come grammi di CO₂ equivalenti immessi in atmosfera e sintetizza il potenziale di tutte le sostanze con effetto serra immesse in atmosfera (metano, ossido di azoto, ecc).

Così sappiamo che:

L'uso di una bottiglia di plastica corrisponde a 100g di CO₂ eq. immessi in atmosfera;

L'uso di una risma di carta (500 fogli) vuol dire immettere in atmosfera 6.000 g di CO₂ eq.;

Per ogni Km percorso in auto si immettono in atmosfera 200 g di CO₂ eq. mentre un passeggero in autobus contribuisce ad una immissione di 75 g di CO₂ eq.;

Usando un ciclomotore si immettono in atmosfera 90 g di CO₂ eq. per Km, mentre in treno se ne immettono 45 g per passeggero per Km.

COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI

Gli alberi hanno la capacità di catturare la CO₂ presente in atmosfera per trasformarla in sostanza organica (prevalentemente glucosio) riducendo gli effetti dannosi sull'ecosistema dovuti ad un eccessivo aumento di CO₂. Ricordiamo che l'aumento di CO₂ in atmosfera è il fattore prevalente dell'aumento della temperatura registrata sulla terra (effetto serra).

1 m³ di legno fresco è in grado di fissare e trasformare in sostanza organica 1,19 tonnellate di CO₂ per un'età media di 15 anni.

Calcolando la quantità di CO₂ emessa durante Vivicittà è possibile compensare questa alterazione dell'ecosistema piantando un numero di alberi sufficienti a fissare una pari quantità di CO₂.

MANIFESTAZIONI A ZERO IMMISSIONI

Ulteriori riflessioni da tener presente in fase di organizzazione:

- L'uso dell'acqua di fonte e di bicchieri in mater-b riduce quasi totalmente l'uso della plastica e la limita esclusivamente ai sacchi per raccogliere i rifiuti.
- L'incentivo all'uso del mezzo pubblico rispetto all'auto privata ed al motorino riduce del 30% la quantità di CO2 immessa in atmosfera.
- L'uso di carta riciclata riduce del 30% la quantità di CO2 rispetto a quella non riciclata.
- L'uso di shopper in cotone riciclato e gadget in materiali naturali riducono le emissioni del 50% rispetto ai prodotti sintetici ed alle plastiche.

GLI INDICI PER CALCOLARE LE COMPENSAZIONI

- Per una manifestazione con 1.000 partecipanti che:
- fa uso di acqua di rete
 - consegna a ciascun partecipante t-shirt e borsa di cotone
 - usa materiali in materB
 - non usa plastica
 - raccoglie il 50% di partecipanti che si muovono in macchina; il 20% che vengono a piedi o in bicicletta; il 30% che si muovono con mezzo pubblico;
 - usa in maniera ridotta volantini, manifesti e locandine esclusivamente con carta riciclata

Si ha una produzione di 2,85 tonnellate di CO2 compensabili con la piantumazione di 2,3 m3 di legno fresco, ovvero 5 alberi di almeno 5 anni.

QUANTI ALBERI PIANTARE IN CASO DI UN NUMERO DIVERSO DI PARTECIPANTI

Gli indici calcolati per 1000 partecipanti vanno ridotti o aumentati proporzionalmente per un numero diverso di atleti.

Pertanto possiamo calcolare:

- la piantumazione di un albero ogni 200 partecipanti nel caso di una manifestazione organizzata utilizzando acqua di rete, materB e ridotto o nullo uso di materiale plastico.

DOVE PIANTARE GLI ALBERI NECESSARI ALLA COMPENSAZIONE DI CO2

Per opportuna conoscenza:

- 1 ettaro di terreno urbano a prato con 150 alberi di taglia media (circa 30 cm di diametro, indifferentemente se sempreverdi o a foglia caduca) produce 1 tonnellata annua di ossigeno ed assorbe 30 tonnellate annue di CO2.
- Una persona consuma circa 0,18 tonnellate annue di ossigeno.
- Un'auto che percorre circa 3.000 Km anno in città emette 0,51 tonnellate annue di CO2.
- Per un bilancio equilibrato tra CO2 prodotta ed assorbita ed ossigeno prodotto ed assorbito occorrerebbero circa 90 m² di area verde a persona e 1,4 alberi per abitante.

Alla luce di queste brevi considerazioni è opportuno prendere contatti con le amministrazioni locali e concordare con loro una eventuale piantumazione in aree urbane degradate con scarso verde ed alta densità di popolazione.

GLI INDICI PER CALCOLARE LE COMPENSAZIONI

Per fare in modo che questa esperienza di compensazione delle emissioni di CO₂ sia scientificamente sempre più corretta negli anni e si traduca in un consueto modo di lavorare della nostra associazione, occorre acquisire dati più completi e significativi.

Di seguito un elenco di dati necessari da raccogliere per elaborare strategie sempre più tendenti ad un impatto zero delle manifestazioni.

RACCOLTA DATI

- Numero partecipanti venuti con mezzo proprio
- Numero partecipanti venuti con mezzo pubblico
- Numero partecipanti venuti a piedi e in bicicletta
- Km totali percorsi dai partecipanti, separati per tipologia di alimentazione del veicolo
- Kw corrente elettrica consumata
- Kg combustibile consumato
- Litri acqua minerale e bevande consumate
- Kg cibi forniti differenziati per classe merceologica
- Litri di bevande consumate
- Materiali utilizzati in fase di organizzazione (nastro, plastica, metalli, materiali per premiazioni e gadget) e relativi pesi in Kg
- Materiali per promozione della manifestazione (volantini, locandine, ecc.) in Kg

RACCOLTA DIFFERENZIATA

In ogni gazebo (o banchetto, o stand.....) allestito presso punto di ritrovo, partenza/arrivo o altri punti per distribuire acqua, cibo e generi di conforto agli atleti/pubblico deve essere organizzata, in accordo con la società locale di gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata per le frazioni merceologiche che si presuppone di produrre.

Deve essere dato un nome a ciascun gazebo e definito **un responsabile della raccolta differenziata.**

Ogni gazebo deve avere una **scheda** per il monitoraggio della raccolta differenziata.

I contenitori devono essere utilizzabili prevalentemente dagli operatori del gazebo ma accessibili anche al pubblico e agli utenti.

È opportuno porre sui contenitori dei cartelli che indichino il genere di rifiuto da gettare.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al termine della manifestazione i volontari, supportati da un responsabile della ditta di gestione dei rifiuti (se concordato), dovranno fare una valutazione quantitativa della raccolta differenziata svolta utilizzando una scheda:

- Per tutti i contenitori delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto (indifferenziato, plastica, carta, organico, vetro-lattine) deve essere determinato il peso in Kg. Tale valore va scritto nella prima colonna della scheda.
- Per ogni frazione merceologica deve essere stimato il peso per ogni contenitore posizionato presso il gazebo.
- Deve essere anche effettuata una stima sulla qualità della raccolta differenziata, ovvero se all'interno dei contenitori vi sono rifiuti inerenti alla frazione merceologica corretta.
- Qualora la raccolta differenziata non sia stata condotta in modo corretto a causa soprattutto dell'erronea introduzione di una tipologia di rifiuti, vi preghiamo di segnalarlo (ad esempio se i bicchieri in MaterB vengono buttati nella plastica invece che nell'organico).

ASSISTENZA A DISTANZA

Per assistenza per il calcolo degli indici, per eventuali dubbi e chiarimenti è possibile contattare:

ambiente@uisp.it

UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

Settore nazionale ambiente

L.go Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Tel. 06.43984305 - Cell. 348.4457936 - Fax 06.43984320